



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio di Siracusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE



[Handwritten signatures of the revision organ members]



Comune di Rosolini (SR)

Collegio dei Revisori

Allegato al Verbale n. 93/2015 del 19 Novembre 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Rosolini (SR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Vincenzo Caschetto, Rag. Macauda Rosaria, Dott. Cassarino Gianni, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in varie date comprese tra il 03 ed il 18 Novembre 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/10/2015 con delibera n. 84 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - La delibera del C.C. N. 75 del 17/11/2015 relativa alle modalità di ripiano del disavanzo emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con delibera di G.M. N. 73 del 20/10/2015;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera del C.C. N. 79 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio N. 73 del 17/11/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente **ad eccezione del bilancio relativo all'A.T.O. idrico N. 8 Siracusa in liquidazione.**
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - **visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 12/11/2015** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 49 del 14/07/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- **risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare**;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute in **sede di approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2014, risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e passività potenziali probabili per un importo totale di € 3.677.613,97**, riguardanti sia spese di parte corrente che spese in c/capitale. Per il finanziamento di tali spese l'Ente ha previsto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per le spese in c/capitale per €. 1.429.588,76, mentre sono previsti stanziamenti di fondi propri, ripartiti su più esercizi per i debiti di parte corrente. Le potenziali passività segnalate derivano da sentenze di primo grado per le quali l'Ente ha in corso atti difensivi nei successivi gradi di giudizio per un totale di €. 1.701.612,91.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica è emerso che nell'esercizio 2014 il ritardo medio nei pagamenti è stato pari a 307,87 gg.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento è stato motivato dalla carenza di liquidità che ha comportato l'utilizzo costante da parte dell'Ente dell'anticipazione di tesoreria. **Non risultano comunque impegnati nell'esercizio importi a titolo di interessi moratori.**

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica **pur rimanendo alcune criticità quali: ricorso sistematico ad anticipazioni di tesoreria, presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e bassa riscossione dei residui attivi riferiti alle entrate proprie dell'Ente ed in particolare alle entrate tributarie.**

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'Ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	3.149.150,56	4.248.530,38	4.396.446,88

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui (**delibera di G.M. N. 73 del 20/10/2015**) determinando il fondo pluriennale vincolato ed il nuovo risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. Dalle operazioni di riaccertamento è derivato un disavanzo di amministrazione per un importo di **€ 8.215.875,57-** ed è stato determinato in **€ 448.787,88** il **Fondo Pluriennale Vincolato** per spese in conto capitale.

Il risultato di amministrazione ha pertanto subito la seguente rideterminazione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		13.981.908,77
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	5.162.370,10
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	129.893,64
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.075.477,28
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.451.761,77
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	448.787,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		8.876.928,92

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.408.682,69
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	970.000,00
fondo accantonamento indennità fine mandato	748,28
Totale parte accantonata (i)	7.379.430,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.713.373,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare di	0,00
Totale parte vincolata (l)	9.713.373,52
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	-8.215.875,57
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

Con delibera N. 75 del 17/11/2015 il Consiglio Comunale ha determinato le modalità di ripiano del disavanzo generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui. Il disavanzo sarà ripianato in N. 30 annualità consecutive decorrenti dall'esercizio 2015 per un importo annuale di €. 273.862,51.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.616.744,24	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	16.745.358,03
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.641.807,92	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	19.641.255,97
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.757.084,86		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	16.540.668,74		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	23.009.141,01	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	20.688.878,61
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.650.429,89	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.650.429,89
<i>Totale</i>	66.215.876,66	<i>Totale</i>	66.725.922,50
Avanzo amministrazione 2014	335.120,47	Disavanzo amministrazione 2014	273.862,51
Fondo Pluriennale Vincol.	448.787,88		
<i>Totale complessivo entrate</i>	66.999.785,01	<i>Totale complessivo spese</i>	66.999.785,01

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	33.556.305,76
spese finali (titoli I e II)	-	36.386.614,00
saldo netto da finanziare	-	-2.830.308,24
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	8.780.986,01	11.225.804,69	11.616.744,24
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.929.386,21	1.376.408,16	1.024.995,37
Entrate titolo II	4.365.208,53	2.774.702,83	2.641.807,92
Entrate titolo III	1.910.173,30	1.926.009,28	2.757.084,86
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.056.367,84	15.926.516,80	17.015.637,02
Spese titolo I (B)	13.064.170,23	14.822.073,75	16.745.358,03
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	621.429,59	660.838,33	688.878,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.370.768,02	443.604,72	-418.599,62
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	204.842,14	86.028,81	335.120,47
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	3.843,12	0,00	378.341,66
Contributo per permessi di costruire	3.843,12		378.341,66
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	112.837,79	430.171,22	21.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	7.562,64	5.245,02	21.000,00
Altre entrate (specificare)	105.275,15	424.926,20	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.466.615,49	99.462,31	273.862,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	431.723,34	598.321,25	16.540.668,74
Entrate titolo V **			3.009.141,01
Totale titoli (IV+V) (M)	431.723,34	598.321,25	19.549.809,75
Spese titolo II (N)	537.409,20	1.023.247,45	19.641.255,97
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-105.685,86	-424.926,20	-91.446,22
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	3.843,12	0,00	378.341,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	112.837,79	430.171,22	21.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			448.787,88
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	3.308,81	5.245,02	0,00

** Al netto di anticipazioni di cassa ed anticipazioni di liquidità Cassa Depositi Prestiti

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi dallo Stato per la fornitura dei libri scolastici	203.499,58	203.499,58
Per contributi dalla Regione per canoni di locazione	50.000,00	50.000,00
Per contributi straordinari dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi dalla Regione per ricovero disabili psichici	94.193,55	94.193,55
Per contributo regionale trasporto scolastico	25.000,00	25.000,00
Per contributo regionale indennità VV.UU. Art. 13 L.R. 17/90	20.000,00	20.000,00
Per contributo regionale Bonus Natalità	25.000,00	25.000,00
Per contributo regionale Borse di studio	238.164,00	238.164,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	150.000,00	75.000,00
Per anticipazioni di liquid. Cassa Depositi e Prestiti D.L. 35/2013	5.000.000,00	5.000.000,00
Per mutui	3.009.141,01	3.009.141,01
Totale	8.914.998,14	8.839.998,14

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	380.000,00
Recupero evasione tributaria	1.927.701,05
Sanzioni amministrative e violazioni di ordinanze comunali	5.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	150.000,00
Proventi contravvenzionali (gettito pregresso)	10.000,00
Totale entrate	2.472.701,05
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	23.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	1.726.503,52
Sentenze esecutive	1.429.588,86
Totale spese	3.179.092,38
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-706.391,33

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- Fondo Pluriennale Vincolato investimenti		448.787,88
- proventi C.d.S.		21.000,00
- alienazione di beni		40.218,74
- contributo permesso di costruire		1.658,34
- cessione aree P.I.P.		200.000,00
Totale mezzi propri		711.664,96
Mezzi di terzi		
- mutui		3.009.141,01
- contributi comunitari		446.000,00
- contributi regionali		13.755.450,00
- contributi da altri enti		1.719.000,00
Totale mezzi di terzi		18.929.591,01
TOTALE RISORSE		19.641.255,97
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		19.641.255,97

0,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti euro 448.787,88
- non vincolato euro 335.120,47

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	11.214.233,82	11.532.163,87
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.013.453,06	1.022.163,87
Entrate titolo II	2.634.950,17	2.634.950,17
Entrate titolo III	2.539.739,88	2.569.769,12
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.388.923,87	16.736.883,16
Spese titolo I (B)	15.643.910,94	15.953.970,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	713.000,00	738.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	32.012,93	44.912,63
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	32.012,93	44.912,63

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	28.270.666,11	31.940.088,42
Entrate titolo V **	1.429.588,76	1.429.588,76
Totale titoli (IV+V) (M)	29.700.254,87	33.369.677,18
Spese titolo II (N)	29.507.613,49	33.140.727,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	192.641,38	228.949,58
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	32.012,93	44.912,63
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	160.628,45	184.036,95

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	32.012,93
Totale avanzo di parte corrente	32.012,93

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	44.912,63
Totale avanzo di parte corrente	44.912,63

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: **Le spese finanziate con entrate non ripetitive dovranno essere impegnate solo ad avvenuta manifestazione finanziaria delle entrate.**

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano parzialmente coerenti con gli strumenti di programmazione amministrativa e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), in quanto il totale degli investimenti da realizzare secondo quanto contenuto nel programma triennale dei lavori pubblici, non corrisponde per ciascuna annualità alle somme stanziare nel bilancio pluriennale proposto per l'approvazione. Si richiede pertanto una modifica degli strumenti di programmazione contestualmente alla deliberazione del bilancio.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dal Consiglio Comunale dell'Ente con delibera N. 57 del 15/07/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 03/03/2015 al 02/05/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale la giunta provvederà all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano **parzialmente** riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 42 del 10/11/2014. L'atto non è allegato alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	13.902.115,77	
2011	13.166.960,70	
2012	12.066.504,84	13.045.193,77

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	13.045.193,77	8,6	1.121.886,66
2016	13.045.193,77	9,15	1.193.635,23
2017	13.045.193,77	9,15	1.193.635,23

3. saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015

anno	saldo obiettivo	rid. Obiettivo patti di solidar.	obiettivo da conseguire
2015	402	427	-25
2016	305	-51	356
2017	-23	-32	9

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	515.637,02	-25.000,00	540.637,02
2016	888.923,87	356.000,00	532.923,87
2017	736.853,92	9.000,00	727.853,92

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.478.150,34	3.629.388,76	2.938.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	1.297.450,65
I.C.I. recupero evasione	305.540,01	322.125,12	50.000,00
TASI		1.514.260,38	1.506.047,82
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	17.998,12	21.850,84	50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	922.953,98	1.000.000,00	1.000.000,00
Altre imposte	6.059,14	0,00	0,00
Totale categoria I	3.730.701,59	6.487.625,10	6.841.498,47
Categoria II - Tasse			
TARI	2.673.737,89	2.876.521,03	3.150.000,00
TA RES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	447.160,32	480.250,40	580.250,40
Totale categoria II	3.120.898,21	3.356.771,43	3.730.250,40
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	5.000,00	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.929.386,21	1.376.408,16	1.024.995,37
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	1.929.386,21	1.381.408,16	1.044.995,37
Totale entrate tributarie	8.780.986,01	11.225.804,69	11.616.744,24

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 (**9,60 per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e per i terreni agricoli**) ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in **euro 2.938.000,00**, con una variazione di:

- euro 459.849,66 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 459.849,66 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014 (al netto della quota trattenuta dallo Stato).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in **euro 1.347.450,65** sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica e degli avvisi di accertamento in fase di notificazione ai contribuenti.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente non avendo in merito deliberato, ha tacitamente confermato l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015, nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80%, con soglia di esenzione per i contribuenti titolari di reddito inferiore ad euro 5.000,00

Il gettito è previsto in **euro 1.000.000,00** tenendo conto degli accertamenti dell'esercizio precedente.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della quantificazione effettuata dal MEF ed è stato iscritto in entrata per l'importo di **€. 1.024.995,37**.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di **euro 3.150.000,00** per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi al conferimento in discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe ed il piano finanziario della TARI con deliberazione N. 73 del 17/11/2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di **euro 1.506.047,82** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono previsti proventi derivanti dall'attività di partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	305.540,01	322.125,12	105,43%	1.347.450,65	418,30%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	447.160,32	480.250,40	107,40%	580.250,40	120,82%
Totale	752.700,33	802.375,52	106,60%	1.927.701,05	240,25%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: **l'attività di recupero dovrà essere improntata alla costante riduzione dei tempi di contestazione delle violazioni** in modo da consentire una celere riscossione delle somme accertate ed evitare la prescrizione di somme dovute dai contribuenti, e/o l'accumularsi di posizione debitorie tali da incidere sulla liquidità dell'Ente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicate sul sito internet del Ministero.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Mense scolastiche	1.000,00	45.000,00	2,22%	36,90%
Trasporto alunni	55.000,00	191.147,00	28,77%	56,31%
Totale	56.000,00	236.147,00	23,71%	46,61%

Tab. 17

<i>Servizi diversi</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Servizio idrico integrato	1.440.500,00	1.506.884,99	95,59%	114,65%
Servizio smaltimento rifiuti	3.220.000,00	3.163.000,00	101,80%	102,57

Il commissario straordinario (in sostituzione della Giunta Comunale) con **deliberazione n. 28 del 23/05/2008**, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura media del **49,12%**. L'Ente non avendo successivamente deliberato in materia, ha tacitamente confermato tale percentuale anche per l'esercizio finanziario 2015.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che le previsioni di entrata e di spesa sono stati rilevati in termini finanziari, in quanto non sono stati predisposti i conti economici dettagliati relativi a detti servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 150.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 75 del 20/10/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 9.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 54.000,00

Titolo II spesa per euro 21.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
100.000,00	60.000,00	150.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	42.437,36	54.754,98	54.000,00
Perc. X Spesa Corrente	42,44%	91,26%	72,00%
Spesa per investimenti	7.562,64	5.245,02	21.000,00
Perc. X Investimenti	57,56%	8,74%	28,00%

I proventi da sanzioni al codice della strada vanno rilevati separatamente rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale).

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 21 del 01/03/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 95.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 70.000,00 per prelievo utili dalla seguente società partecipata:

Farmacia Comunale "Sacro Cuore" srl

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 -
01 - Personale	5.541.058,22	5.532.909,19	6.054.272,52	521.363,33	9,42%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	189.759,82	166.003,75	220.152,03	54.148,28	32,62%
03 - Prestazioni di servizi	5.112.311,75	5.379.349,96	5.993.288,06	613.938,10	11,41%
04 - Utilizzo di beni di terzi	145.989,08	52.548,52	11.630,02	-40.918,50	-77,87%
05 - Trasferimenti	199.368,24	1.124.727,73	493.631,76	-631.095,97	-56,11%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	555.514,56	636.949,65	914.949,65	278.000,00	43,65%
07 - Imposte e tasse	350.384,81	348.780,28	361.534,28	12.754,00	3,66%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	969.783,75	1.580.804,67	1.726.503,52	145.698,85	9,22%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	899.396,19	899.396,19	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00%
Totale spese correnti	13.064.170,23	14.822.073,75	16.745.358,03	1.923.284,28	-0,24

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 6.054.272,52 riferita a n. 204 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 471.494,69 pari al 7,79% delle spese dell'intervento 01;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata relativi all'annualità 2013/2014 reimputati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui pari ad €. 449.739,70.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al

rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	5.785.241,60
2012	5.621.298,76
2013	5.526.808,56
media	5.644.449,64

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Spesa media 2011/2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	5.656.060,30	5.532.909,19	6.054.272,52
spese incluse nell'int.03	57.356,87	34.400,70	36.236,54
irap	345.537,21	340.756,65	350.451,71
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	6.058.954,38	5.908.066,54	6.440.960,77
spese escluse	414.504,74	432.101,98	428.215,99
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.644.449,64	5.475.964,56	6.012.744,78
limite comma 557 quater		5.644.449,64	5.644.449,64
Spese correnti	13.064.170,23	14.822.073,75	16.745.358,03
Incidenza % su spese correnti	43,21%	36,94%	35,91%

Il totale della spesa prevista nell'intervento "01" è comprensivo degli oneri destinati alla contrattazione decentrata relativi all'esercizio 2013/2014 pari ad €. 449.739,70 reimputati nell'esercizio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel rispetto dei nuovi principi dettati dall'armonizzazione dei sistemi contabili.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 46 del D.L. 26/06/2008 N. 112 e s.m.i.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è improntata al rispetto dei limiti di spesa.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	0,00	0,88	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.063,53	0,80	3.212,71	1.250,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.729,79	0,50	7.864,90	6.019,04	0,00
Formazione	3.935,00	0,50	1.967,50	1.967,50	0,00

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente, risulta rispettare il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, in quanto le spese previste non superano il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (pari ad € 11.169,00). **Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.**

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono previsti incarichi per consulenze in materia informatica

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa per trasferimenti rispetto all'esercizio 2015 è stata ridotta nella misura del 56,11%.

Nella previsione dei trasferimenti ad Enti, dovrà essere verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

a) accantonamenti per contenzioso

per **euro 970.000,00**, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per **euro 748,28** sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilitàFondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	36%	2.762,64	2.762,64	0	0
ICI gettito arretrato e viol	36%	7.281,00	7.281,00	0	0
IMU gettito pregresso	36%	537.816,01	188.934,76	153.507,75	195.373,50
TARSU gettito pregr.	36%	77.215,06	77.215,06	0	0
TARES	36%	2.051.421,75	458.703,00	700.796,25	891.922,50
TARES gettito pregr.	36%	7.281,00	7.281,00	7.281,00	7.281,00
Proventi acquedotto	36%	503.804,43	106.064,64	162.043,20	235.696,59
Canone fognario	36%	130.938,89	29.278,26	44.730,68	56.929,95
Canone depurazione	36%	97.833,58	21.875,83	33.421,41	42.536,34
TOTALE			899.396,19	1.094.499,29	1.422.458,88

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari al 0,42% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 19.641.225,97 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 3.009.141,01 così distinto:

Investimenti con indebitamento

	importo
assunzione mutui	3.009.141,01
Totale	3.009.141,01

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Autocarro per servizio idrico			15.000,00	
Auto per servizi istituzionali			10.000,00	
Automezzi servizio P.M.			11.007,49	

Proventi da alienazioni immobiliari

I Proventi da alienazioni immobiliari previsti in €. 40.218,74, sono interamente destinati al finanziamento del titolo II della spesa.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti impegni per l'acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 ed è pari ad €. 500,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato servizi pubblici.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tali documenti dovranno essere allegati al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

Farmacia Comunale "Sacro Cuore S.r.l." € 70.000,00

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato con delibera di Consiglio N. 78 del 17/11/2015 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

INDEBITAMENTO

limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	15.056.367,84
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.505.636,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	914.949,65
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	590.687,13

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	15.056.367,84
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.248.530,38
<i>Percentuale</i>		28,22%

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	914.949,65	636.949,65	636.949,65
entrate correnti penultimo anno prec.	15.056.367,84	15.056.367,84	15.056.367,84
% su entrate correnti	6,08%	4,23%	4,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 914.949,65, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	13.022.469,94	12.428.772,98	16.658.347,46	20.656.364,23	27.976.626,63	33.693.215,39
Nuovi prestiti (+)	0,00	4.990.682,44	4.658.855,10	8.009.141,01	6.429.588,76	6.429.588,76
Prestiti rimborsati (-)	-593.696,96	-636.359,00	-660.838,33	-688.878,61	-713.000,00	-738.000,00
Estinzioni anticipate (-)		-124.748,96				
Altre variazioni +/-						
Totale fine anno	12.428.772,98	16.658.347,46	20.656.364,23	27.976.626,63	33.693.215,39	39.384.804,15
Nr. Abitanti al 31/12	21767	21767	21767	21767	21767	21767
Debito medio per abitante	570,99	765,30	948,98	1.285,28	1.547,90	1.809,38

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art. 8 della Legge 183/2011, si ritiene che la previsione di ulteriori mutui sia nell'esercizio 2015 che negli esercizi 2016 e 2017, comporti il costante incremento dello stesso, in controtendenza con le finalità della norma sopra citata.

Si invita pertanto l'organo consiliare a voler valutare l'impatto negativo che produrrà, sia in termini di interessi passivi, che di aumento dell'indebitamento medio per abitante, la previsione di nuovi mutui, invitando lo stesso organo a voler riconsiderare e limitare il ricorso all'indebitamento così come previsto nello schema di bilancio.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	495.062,93	491.121,64	547.949,65	914.949,65	636.949,65	636.949,65
Quota capitale	718.445,28	636.359,00	660.838,33	688.878,61	713.000,00	738.000,00
Totale fine anno	1.213.508,21	1.127.480,64	1.208.787,98	1.603.828,26	1.349.949,65	1.374.949,65

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 4.990.682,44 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio con apposito vincolo sull'av

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Tipologia contratto	Scadenza	Canone annuo	Costo riscatto
Hardware sistema voip	Noleggio operativo	31/12/2015	6.192,28	
Autovetture Polizia Municipale	Noleggio operativo	30/04/2016	7.710,72	

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.616.744,24	11.214.233,82	11.532.163,87	34.363.141,93
Titolo II	2.641.807,92	2.634.950,17	2.634.950,17	7.911.708,26
Titolo III	2.757.084,86	2.539.739,88	2.569.769,12	7.866.593,86
Titolo IV	16.540.668,74	28.270.666,11	31.940.088,42	76.751.423,27
Titolo V	23.009.141,01	21.429.588,76	21.429.588,76	65.868.318,53
Somma	56.565.446,77	66.089.178,74	70.106.560,34	192.761.185,85
Avanzo presunto	335.120,47	0,00	0,00	335.120,47
Fondo plurienn. vincolato	448.787,88	49.208,20		497.996,08
Totale	57.349.355,12	66.138.386,94	70.106.560,34	193.594.302,40

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	16.745.358,03	15.643.910,94	15.953.970,53	48.343.239,50
Titolo II	19.641.255,97	29.507.613,49	33.140.727,60	82.289.597,06
Titolo III	20.688.878,61	20.713.000,00	20.738.000,00	62.139.878,61
Somma	57.075.492,61	65.864.524,43	69.832.698,13	192.772.715,17
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	57.075.492,61	65.864.524,43	69.832.698,13	192.772.715,17

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	6.054.272,52	5.686.090,28	-6,08%	5.686.090,28	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	220.152,03	213.006,78	-3,25%	209.606,78	-1,60%
03 - Prestazioni di servizi	5.993.288,06	5.541.146,59	-7,54%	5.526.646,59	-0,26%
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.630,02	1.000,00	-91,40%	1.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	493.631,76	324.100,00	-34,34%	324.100,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	914.949,65	636.949,65	-30,38%	636.949,65	0,00%
07 - Imposte e tasse	361.534,28	348.499,23	-3,61%	348.499,33	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.726.503,52	1.728.619,02	0,12%	1.728.619,02	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	899.396,19	1.094.499,29	21,69%	1.422.458,88	29,96%
11 - Fondo di riserva	70.000,00	70.000,00	0,00%	70.000,00	0,00%
Totale spese correnti	16.745.358,03	15.643.910,84	-6,58%	15.953.970,53	1,98%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno dell'ente. Non si prevedono nuove assunzioni nel documento di programmazione.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	40.218,74	40.218,74	40.218,74	120.656,22
Trasferimenti c/capitale Regione	13.755.450,00	27.930.447,37	31.599.869,68	73.285.767,05
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.719.000,00	0,00	0,00	1.719.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.026.000,00	300.000,00	300.000,00	1.626.000,00
Totale	16.540.668,74	28.270.666,11	31.940.088,42	76.751.423,27
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	3.009.141,01	1.429.588,76	1.429.588,76	5.868.318,53
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.009.141,01	1.429.588,76	1.429.588,76	5.868.318,53
Avanzo di amministrazione	448.787,88	49.208,20	0,00	0,00
Risorse correnti per investimento				
Totale	19.998.597,63	29.749.463,07	33.369.677,18	82.619.741,80
Spesa titolo II	19.641.255,97	29.507.613,49	33.140.727,60	82.289.597,06

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti dovranno essere verificate in relazione alla possibilità di ottenere contributi su progetti proposti per il finanziamento alla Regione e/o agli altri Enti competenti

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 5.868.318,53 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	448.787,88	49.208,20	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	335.120,47	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	335.120,47	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.616.744,24	11.214.233,82	11.532.163,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.641.807,92	2.634.950,17	2.634.950,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.757.084,86	2.539.739,88	2.569.769,12
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	16.540.668,74	28.270.666,11	31.940.088,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	8.009.141,01	6.429.588,76	6.429.588,76
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.650.429,89	9.650.429,89	9.650.430,19
TOTALE TITOLI		66.215.876,66	75.739.608,63	79.756.990,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		66.999.785,01	75.788.816,83	79.756.990,53

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	273.862,51	273.862,51	273.862,51	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	18.194.946,79	17.438.499,70	17.748.559,29
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	18.191.667,21	27.713.024,73	31.346.138,84
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	49.208,20	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	5.688.878,61	5.713.000,00	5.738.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	9.650.429,89	9.650.429,89	9.650.429,89
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	66.725.922,50	75.514.954,32	79.483.128,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	66.999.785,01	75.788.816,83	79.756.990,53
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- del bilancio dei consorzi e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e **parzialmente conforme** al programma triennale dei lavori pubblici in quanto la **spesa prevista nel bilancio pluriennale 2015/2017 per investimenti (al netto degli apporti di capitale da privati)** è pari ad euro 111.452.375,08, mentre la **previsione di spesa per investimenti del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017** è pari ad euro 82.289.597,06 (al netto delle opere da realizzare con apporto di capitale privato).

Si ritiene altresì che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti in entrata derivanti da contributi della Regione dello Stato e dell'Unione Europea, che allo stato attuale non risultano essere stati ancora assegnati.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'organo di revisione prescrive di procedere alla puntuale determinazione dei debiti maturati nei confronti delle seguenti società in stato di liquidazione: ATO RIFIUTI SR/2, ATO Idrico N. 8 di Siracusa.

f) Salvaguardia equilibri

Per effetto dello slittamento del termine di approvazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2015 alla data del 30/09/2015, l'Ente non ha provveduto ad adottare la delibera di ricognizione atta a confermare ed eventualmente ripristinare gli equilibri di bilancio. **L'organo di revisione, prende comunque atto della dichiarazione resa dal Responsabile dei Servizi Finanziari che attesta il permanere degli equilibri di bilancio alla data di approvazione dello schema di bilancio.**

La salvaguardia degli equilibri dovrà essere comunque assicurata monitorando in particolare le seguenti voci di entrata previste:

- **Proventi delle concessioni edilizie**
- **Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada**
- **Proventi dall'attività di recupero dell'evasione tributaria**

Adottando immediati provvedimenti di variazione della spesa, qualora tali tipologie di entrata non risultino realizzabili.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

h) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

i) Spesa per interessi passivi

Si rileva che le previsioni di spesa per interessi passivi ed oneri finanziari proseguono nell'incremento; va pertanto perseguito l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento, realizzabile attraverso la limitazione del ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed alla contrazione di nuovi mutui così come invece previsti nel bilancio sottoposto per il parere.

l) Riguardo ai debiti fuori bilancio

Il Collegio, prende atto dell'inserimento nello schema di bilancio annuale e pluriennale delle risorse finanziarie ai fini del riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio attestati dai vari Responsabili dei Servizi e al fine di evitare il formarsi di ulteriori situazioni debitorie, **invita i vari responsabili dei servizi, ad autorizzare esclusivamente impegni di spesa che trovano copertura negli stanziamenti di bilancio dell'Ente.**

m) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

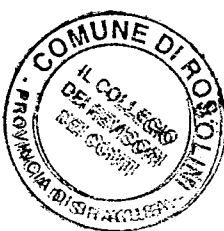
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, **fermo restando il rispetto delle prescrizioni dettate nel testo del presente parere.**

L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signatures of the revision organ members]